

Il sottoscritto dott. Simone Allodi, nominato curatore del sotto indicato fallimento

CHIEDE

che la S.V. ordini il deposito del presente rendiconto in Cancelleria e fissi la data di udienza per l'approvazione del conto di gestione.

REPUBBLICA ITALIANA
TRIBUNALE DI MILANO
SEZIONE II^ CIVILE – CRISI DI IMPRESA

**Campione
Civile**
pagato in data
15.4.2022 per
€ 1.051

Fallimento R.G. 21/2022 – COOPERATIVA LA NUOVA A R.L. in fallimento

Illustrissimo Signor

Giudice Delegato: dott. Sergio ROSSETTI

Curatore: dott. Simone ALLODI

Comitato dei Creditori: non costituito

ISTANZA N. 23 **DEPOSITO DEL RENDICONTO FINALE SULLA GESTIONE AI SENSI DELL'ART. 116 L.F. CO.3 E
CONTESTUALE RICHIESTA DI FISSAZIONE DELLA DATA DI UDIENZA PER LA DECISIONE DI
APPROVAZIONE**

Ill.mo signor Giudice delegato,

il sottoscritto dott. Simone Allodi, nominato Curatore fallimentare del sopra indicato fallimento, con la presente istanza e per i motivi illustrati in seguito,

CHIEDE

che la S.V. Ill.ma voglia ordinare il deposito del presente rendiconto in Cancelleria e fissare contestualmente la data di udienza per l'approvazione dello stesso;

Pag. 1 di 4

CURATORE FALLIMENTARE: DOTT. SIMONE ALLODI
Studio in Milano, corso di Porta Vittoria n. 28
e-mail: simone.allodi@alloditsc.it – PEC: f21.2022milano@pecfallimenti.it

Fallimento RG 21/2022 dichiarato dal Tribunale di Milano in data 13.1.2022 con sentenza depositata in Cancelleria in data 17.1.2022: **Cooperativa La Nuova a r.l. in fallimento.**

Ai fini della richiesta di cui sopra sono portati a conoscenza della S.V. Ill.ma i seguenti elementi:

- l'attivo fallimentare acquisto al momento della dichiarazione di fallimento e incrementato all'esito dell'attività di liquidazione condotta dalla curatela è stato realizzato secondo quanto previsto nel programma di liquidazione ex art. 104-ter L.F. e sue modifiche/integrazioni;
- non sussistono cause ostative alla chiusura della procedura previo riparto dell'attivo recuperato.

Quanto **all'attivo realizzato**:

Sono state incassate somme per complessivi € 47.787,05 secondo il seguente capitolo di incasso:

I	Realizzo liquidità di cassa/banca	778,51 €
II	Recupero crediti verso clienti	47.008,54 €
Totale attivo realizzato		47.787,05 €

pertanto, alla data di presentazione del presente rendiconto sulla gestione, è stato realizzato un attivo pari ad **€ 47.787,05**.

Il credito IVA maturato nel periodo fallimentare fino al 31.12.2024 è pari ad € 23,20 cui dovrà aggiungersi quello maturato nel corso del 2025 per effetto delle fatture pagate ai professionisti e di quella del Curatore. L'ammontare complessivo di credito IVA verrà quindi indicato a rimborso nella dichiarazione IVA/2026 anno 2025, ancorché sarà verosimilmente compensato stante l'elevato debito tributario verso l'AdER non soddisfatto con il riparto finale.

Quanto al **passivo accertato** esso ammonta in totale ad **€ 454.187,81**, di cui:

Crediti prededucibili	Crediti ipotecari	Crediti pignoratizi	Crediti privilegiati	Crediti chirografari
- €	- €	- €	429.453,96 €	24.733,85 €

Nel rendiconto di gestione allegato verranno fornite tutte le necessarie precisazioni circa suddivisione del passivo e rettifiche apportate.

Quanto agli **oneri/spese di procedura** sostenute per l'espletamento delle necessarie attività:

- il campione civile versato ammonta ad **€ 1.051,00**;

- le spese di giustizia e amministrazione fino ad oggi anticipate dal Curatore ammontano ad **€ 525,39**;
- Le spese legali comprendono le spese sostenute per il recupero dei crediti e la costituzione nel giudizio di opposizione e assommano ad **€ 6.053,08**;
- tra le altre spese sono invece ricomprese:
 - € 127,82 per certificati e visure;
 - € 672,71 per oneri e commissioni bancarie;
 - € 64,00 per spese postali, bolli e marche;
 - € 318,89 per lo spostamento e mantenimento dell'archivio documentale fino al termine di legge e successivo macero;
 - € 825,57 per canone gestionale FallCo fino al 2025.

pertanto le spese di procedura ammontano complessivamente ad **€ 9.113,07**, comprensivi delle spese preventivate da sostenere fino alla chiusura della procedura fallimentare.

Tutto ciò premesso e considerato, ai sensi dell'art. 116, l. fall., presenta il seguente conto della gestione così articolato:

Attivo Gestione Fallimentare		
Realizzo liquidità di cassa/banca		778,51 €
Recupero crediti verso clienti		47.008,54 €
Totale Attivo	€	47.787,05

Spese Gestione Fallimentare		
Spese di procedura anticipate dal Curatore	-€	525,39
Spese gestione procedura	-€	7.536,68
Campione fallimentare	-€	1.051,00
Totale spese gestione	-€	9.113,07
Acconti sul compenso corrisposto al Curatore	€	-
Credito IVA periodo fallimentare	-€	1.345,38

Saldo (totale attivo – totale uscite)	€	37.328,60
<i>A pareggio (spese già anticipate dal Curatore per conto procedura, non ancora prelevate dal conto corrente)</i>	€	525,39
<i>A pareggio (spese da sostenere fino a chiusura della procedura)</i>	-€	450,43
<u>Saldo disponibile su c.c.</u>	€	37.403,56

Con osservanza.

Milano, lì 14.4.2025

Il Curatore di La Nuova Soc. Cooperativa a r.l.


dott. Simone Allodi

Documento integrativo

- Rendiconto della Gestione ex art. 116 R.D. 26/1942

Allegati

1. Giornale del Curatore;
2. Estratti conto bancari;
3. INPS Rettifica allo Stato Passivo art.115 LF.

TRIBUNALE DI MILANO

RENDICONTO DELLA GESTIONE ex ART. 116 R.D. 26/1942

(conforme alla Circolare 4/2011)

Prospetto esplicativo allegato al rendiconto di cassa

Fallimento RG 21/2022 CCOOPERATIVA LA NUOVA a R.L. in fallimento
Giudice Delegato dott. Sergio ROSSETTI
Curatore dott. Simone ALLODI

1. Il fallimento è stato aperto in data 13.1.2022 con deposito della sentenza in data 17.1.2022. La società era priva di dipendenti alla data del fallimento con ciò dando evidenza di un'acclarata impossibilità all'esercizio dell'attività sociale considerato che il suo oggetto consisteva nella prestazione di servizi di imbiancatura, traslochi e pulizia periodica effettuati presso condomini ubicati principalmente nel comune di Rozzano, con i quali venivano stipulati appositi contratti di appalto.

2. Il passivo accertato ammonta in totale ad € 454.187,81, di cui:

Crediti prededucibili	Crediti ipotecari	Crediti pignorati	Crediti privilegiati	Crediti chirografari
- €	- €	- €	429.453,96 €	24.733,85 €

così suddiviso per causale:

Banche	Altri finanziatori	Fornitori	Dipendenti	Professionisti	Erario ed enti previdenziali	Altri debiti
-----	-----	€ 18.192,36	€ 88.215,79	-----	€ 347.779,66	-----

Si specifica che agli importi sopra indicati andranno aggiunti, se dovuti, interessi e oneri accessori come per legge da calcolarsi alla data del riparto.

In relazione agli importi ammessi al passivo si segnala:

- Le surroghe, totali o parziali, da parte dell'INPS relativamente ai cronologici n. 00001 Catanese Concetta, n. 00003 Ruggiero Pietro, n. 00004 Vitali Barbara, n.00011 Scavo Raffaella, n. 00012 Kuka Albana, n. 00014 Baratti Claudio e n.00018 Marcellino Enrico; le istanze di rettifica dello stato Passivo ai sensi dell'art. 115 L.F. sono allegate sub. 3 all'istanza con cui si deposita il Rendiconto della Gestione.

3. L'**attivo realizzato** ammonta ad **€ 47.787,05** e proviene da:

I	Realizzo liquidità di cassa/banca	778,51 €
II	Recupero crediti verso clienti	47.008,54 €
Totale attivo realizzato		47.787,05 €

- Il campo **realizzo liquidità di cassa/banca** si riferisce alle liquidità residue depositate sui conti correnti bancari alla data del fallimento;
- Il campo **recupero crediti verso clienti** si riferisce in larga misura agli importi incassati da clienti della fallita a seguito di attività di recupero dei crediti;

Il credito IVA maturato nel periodo fallimentare fino al 31.12.2024 è pari ad € 23,20 cui dovrà aggiungersi quello maturato nel corso del 2025 per effetto delle fatture pagate ai professionisti e di quella del Curatore. L'ammontare complessivo di credito IVA verrà quindi indicato a rimborso nella dichiarazione IVA/2026 anno 2025, ancorché sarà verosimilmente compensato stante l'elevato debito tributario verso l'AdER non soddisfatto con il riparto finale.

4. La **liquidazione dell'azienda** non si è resa possibile essendo giunta al fallimento già priva di dipendenti e senza un reale assets salvaguardabile.

5. I **beni mobili** rilevati in sede inventariale sono risultati essere tutti acquisiti diversi anni prima ed avevano pertanto esaurito la loro utilità. Viste le presumibili scarse possibilità di realizzo e il grado di usura dei beni, in data 14.4.2022 è stata richiesta ed ottenuta l'autorizzazione ad abbandonarne la liquidazione, rimettendoli nella disponibilità del fallito e dandone notizia ai creditori ai sensi dell'art. 104 ter L.F. stati abbandonati a seguito di istanza autorizzata in data 14.4.2022 e dopo aver valutato la non convenienza alla vendita.

6. La liquidazione dei **beni immobili** ubicato in Rozzano viale Lazio n.32 non era prevista a programma di liquidazione stante il fatto che l'immobile occupato era detenuto in leasing con Selma Bipiemme e che la procedura ha immediatamente risolto il contratto di leasing con autorizzazione del 28.3.2022 ad istanza n. 1 in ragione del fatto che il debito residuo comprensivo di interessi è risultato essere superiore rispetto alla miglior previsione di realizzo a valori di mercato.
7. I **crediti** della fallita **verso clienti** ineriscono, come emerso dalla consultazione delle scritture contabili consegnate, a crediti vantati verso clienti riconducibili a Condomini presso i quali la cooperativa aveva prestato opere di pulizia e manutenzione. Se verso due Condomini in particolare si è ottenuto pieno ristoro delle fatture emesse ante fallimento, diverso è risultato essere il caso verso il Supercondominio di viale Lazio/Glicini dove le sole fatture non sono state sufficienti a provare una prestazione contestata da controparte: con parere del legale incaricato e autorizzazione del Giudice Delegato si è pertanto abbandonata ogni iniziativa di recupero giudiziale del credito.
8. I **crediti** della fallita **verso altri** non sono presenti e pertanto nulla viene riferito sullo specifico punto.
9. Per quanto riguarda le **azioni revocatorie** non sono state ravvisate ipotesi che rendessero necessarie eventuali azioni giudiziarie.
10. In merito ad eventuali **responsabilità** la Curatela ha posto sotto esame le iniziative assunte dai membri del CdA in carica prima dell'apertura del concorso; considerato che i consiglieri risultavano anche inquadrati come dipendenti, con crediti verso la fallita di alcune decine di migliaia di euro a titolo di TFR e retribuzioni, si è raggiunto direttamente un **accordo transattivo** a tacitazione di ogni possibile contenzioso conseguente all'esclusione dei crediti dal passivo in sede di verifica con i sig.ri Locatelli e Nappo, mentre si è ottenuta decreto di rigetto dell'opposizione a Stato Passivo promossa dal sig. Sebastiano Marcellino, previa costituzione in giudizio del fallimento. In ogni caso importi che avrebbero trovato accoglimento a carico del Fondo di Garanzia dell'INPS in quanto riferibili a

trattamento di fine rapporto e retribuzioni degli ultimi 3 mesi sono stati completamente sterilizzati ai fini del concorso con la massa.

11. Le spese **prededucibili di procedura** ammontano ad **€ 9.113,07** esse derivano da:

Spese anticipate dal Curatore	Spese legali e coadiutori	Indennità di occupazione di locali di terzi	Spese conservazione dei beni	Pubblicità	Imposte e tasse	Altro
525,39 €	6.053,08 €	- €	- €	- €	1.051,00 €	1.483,60 €

Il campo **spese anticipate dal Curatore** è riferito alle spese anticipate per l'intera durata della procedura.

Il campo **spese legali** comprende le spese sostenute per il recupero dei crediti e la costituzione nel giudizio di opposizione e assommano ad € 6.053,08.

Il campo **imposte e tasse** comprende per € 1.051,00 il pagamento del campione fallimentare.

Il campo **altro** e il campo **spese anticipate dal Curatore** è così formato:

- € 127,82 per certificati e visure;
- € 672,71 per oneri e commissioni bancarie;
- € 64,00 per spese postali, bolli e marche;
- € 318,89 per lo spostamento e mantenimento dell'archivio documentale fino al termine di legge e successivo macero;
- € 825,57 per canone gestionale FallCo fino al 2025.

12. Il realizzo dell'attivo **risulta completato**.

13. L'ammontare complessivo dell'**attivo** è pari a **€ 47,787,05**.

14. L'ammontare complessivo delle uscite e delle spese anticipate dal curatore è pari a **€ 525,39**.

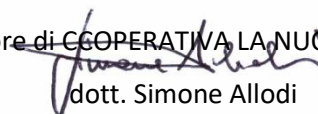
15. Il fallimento verrà chiuso per compiuta ripartizione finale dell'attivo ai sensi dell'art. 118 co.3 L.F..

16. Non sono stati effettuati riparti parziali, motivo per cui il **riparto finale** prevede:

- Soddissfacimento dei soli creditori privilegiati con collocazione ante primo grado di cui all'art. 2751 bis c.c. - crediti dei lavoratori subordinati per indennità di fine rapporto ex art. 2751 bis n.1 c.c., per le retribuzioni degli ultimi tre mesi ex art. 2751 bis n. 1 c.c. e art. 2 D.Lgs. 27 gennaio 1992 n. 80 e per retribuzioni, danni per omesso versamento dei contributi previdenziali obbligatori (compresi danni conseguenti ad infortuni sul lavoro), danni per effetto di licenziamento nullo o annullabile ex art. 2751 bis n.1 c.c. diversi da quelli che, potendo essere anticipati dall'INPS, sono collocati in altre categorie al 26% circa;
- Nessun soddissfacimento per gli ulteriori gradi di privilegio e per i creditori chirografari.

Con osservanza

Milano, 14.4.2025

Il Curatore di COOPERATIVA LA NUOVA a R.L.

dott. Simone Allodi



TRIBUNALE DI MILANO

Sezione II Civile

Il Giudice Delegato del fallimento COOPERATIVA LA NUOVA A R.L.;

visto il rendiconto depositato dal Curatore;

visto l'art. 116 l.f.;

FISSA

l'udienza del 28/05/2025 alle ore 12:40 per la discussione del rendiconto in presenza innanzi al Giudice Delegato presso il Palazzo di Giustizia, secondo piano, stanza n. 33, lato Manara;

ORDINA

il deposito del conto in cancelleria;

DISPONE

la tempestiva pubblicazione del rendiconto, in tutte le sue parti (compresa quella integrativa relativa alla gestione), sul sito web del Tribunale di Milano nella sezione procedure concorsuali, invitando il Curatore a darne tempestiva comunicazione, unitamente alla data di udienza, ai creditori ammessi al passivo, a coloro che hanno proposto opposizione, ai creditori in prededuzione non soddisfatti, con posta elettronica certificata, nonché al fallito, con lo stesso mezzo o, se non è possibile, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, avvertendoli che il rendiconto può essere letto sul sito www.procedureconcorsuali.giustizia.it (ovvero sul sito www.portalecreditori.it per quanto utilizzino la relativa piattaforma), che i documenti giustificativi sono consultabili presso il suo studio e che eventuali osservazioni o contestazioni possono essere presentate fino a cinque giorni prima dell'udienza con le modalità di cui all'art. 93, secondo comma, l.f.

Milano, 28/04/2025

Il G.D.

Sergio Rossetti